



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA



# Con la vaccinazione l'influenza si allontana

*La prevenzione dell'influenza*

**L**a vaccinazione antinfluenzale è il mezzo più efficace di protezione dalla malattia e di riduzione delle sue complicanze per le singole persone e per la collettività. È per questo che il Servizio sanitario regionale organizza ogni anno una campagna di vaccinazione gratuita rivolta a specifici gruppi di persone: gli anziani, gli adulti e i bambini affetti da patologie croniche in quanto più esposti a possibili complicanze e quindi a rischi gravi per la salute; gli operatori sanitari e sociosanitari per il contatto quotidiano che hanno con gli ammalati; gli addetti ai servizi di pubblica utilità per evitare di mettere in crisi servizi essenziali.

È importante che le persone a rischio per motivi di salute o che svolgono specifiche attività siano vaccinate: aumentando la loro sicurezza aumenterà anche la sicurezza di tutti, limitando la diffusione dei virus.

Il periodo migliore per la vaccinazione è compreso tra l'inizio di novembre e dicembre inoltrato. A partire dunque dai primi giorni di novembre, i medici di famiglia, i pediatri di libera scelta, i Servizi delle Aziende Usl sono pronti per vaccinare le persone interessate.

Lo scorso anno sono state vaccinate poco meno di 1 milione di persone, con una copertura sull'intera popolazione che pone l'Emilia-Romagna al primo posto in Italia.

Pur avendo raggiunto questi buoni risultati, il numero dei vaccinati è risultato leggermente inferiore rispetto alla campagna vaccinale 2007-2008. Rivolgiamo dunque un invito anche quest'anno ad effettuare la vaccinazione: migliorare il risultato è nell'interesse di tutti.

**Giovanni Bissoni**

Assessore alle politiche per la salute

## • *L'influenza*

È una malattia infettiva provocata da virus influenzali che si trasmettono per via respiratoria da una persona ammalata a una persona sana. L'influenza si presenta ogni anno durante la stagione invernale con epidemie che possono colpire molte persone. Generalmente il picco si registra tra il mese di gennaio e la fine di febbraio. Dal momento del contagio i virus hanno una incubazione che varia da 18 a 72 ore, quindi compaiono i sintomi della malattia: febbre alta con brividi, mal di gola, tosse, mal di testa, dolori muscolari, malessere generale.

Nella maggioranza dei casi la malattia si risolve in pochi giorni, al massimo in una settimana. Alle persone anziane e alle persone con malattie croniche (adulti e bambini), l'influenza può invece provocare complicanze, principalmente polmoniti e problemi cardiaci, che possono richiedere il ricovero in ospedale e, in alcuni casi, provocare la morte.

Una estesa copertura vaccinale protegge i singoli ed evita il diffondersi dei virus.

### **Prevenire la diffusione dell'influenza**

Durante il periodo epidemico, ognuno di noi può limitare la diffusione del virus anche mediante semplici misure di protezione personale:

- lavarsi spesso le mani
- coprirsi naso e bocca ogni volta che si starnutisce o tossisce e poi lavarsi le mani
- soffiarsi il naso con un fazzoletto di carta monouso, gettarlo in una pattumiera chiusa e poi lavarsi le mani
- nel caso si manifestino sintomi di influenza, rimanere a casa e limitare i contatti con altre persone

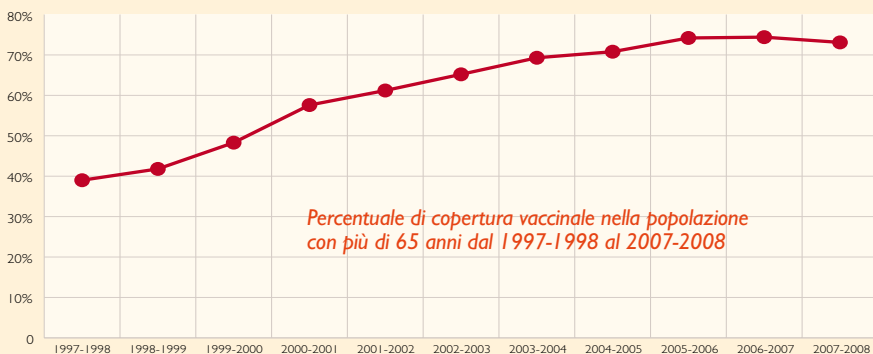
## • *La campagna di vaccinazione antinfluenzale*

La vaccinazione è il mezzo disponibile più efficace e sicuro per prevenire l'influenza e per ridurre le complicanze, temibili soprattutto per le persone anziane o con patologie croniche. La protezione si sviluppa due settimane dopo la somministrazione del vaccino e ha efficacia per alcuni mesi. Il periodo più idoneo per vaccinarsi è compreso tra l'inizio di novembre e dicembre inoltrato, poiché i virus influenzali mostrano la massima circolazione dal mese di gennaio alla fine di febbraio.

Il vaccino protegge efficacemente dalle complicanze e dalla probabilità di ricoveri in ospedale o di morte (fino al 50%) le persone anziane, gli adulti e i bambini affetti da malattie croniche che dovessero ammalarsi nonostante la vaccinazione.

La vaccinazione può non proteggere completamente da nuovi virus dell'influenza che dovessero comparire durante la stagione e che, di conseguenza, non sono stati considerati nella preparazione del vaccino. Anche in questi casi comunque, le persone vaccinate hanno sintomi più lievi e minori rischi di complicanze.

Nell'ultima campagna, inverno 2007 - 2008, sono state vaccinate quasi un milione di persone, con una copertura sull'intera popolazione del 23,4%, un risultato che pone l'Emilia-Romagna al primo posto in Italia. Il maggior numero di vaccinati è stato tra la popolazione con età superiore ai 65 anni: 707.387 in totale, il 73,6% della popolazione di quella fascia di età, un dato lievemente inferiore a quello raggiunto nella campagna vaccinale 2006-2007 quando sono stati vaccinati 715.239 over 65enni.



L'obiettivo è di migliorare il risultato, in particolare nella popolazione con più di 65 anni, in tutti i gruppi di persone a rischio per motivi di salute e tra gli operatori sanitari e assistenziali.

La vaccinazione antinfluenzale è considerata necessaria, e quindi è offerta gratuitamente dal Servizio sanitario regionale, per tutte le persone (bambini e adulti) con condizioni di rischio per la salute, per le persone di età pari o superiore ai 65 anni, per il personale di assistenza (operatori sanitari e socio-sanitari), per gli addetti ai servizi pubblici essenziali, per il personale che è a contatto con animali.



## • *Le persone a cui viene garantita la vaccinazione gratuita*

- **Adulti e bambini con condizioni di rischio per la salute:**
  - Persone di tutte le età (tra cui i bambini di età superiore ai 6 mesi) affette da: malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio, malattie del sangue, insufficienza renale, diabete mellito e altre malattie del metabolismo, malattie oncologiche, sindromi da malassorbimento intestinale, malattie congenite o acquisite che causano una diminuzione delle difese immunitarie, patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici
  - Persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti
  - Bambini con patologie neurologiche e neuromuscolari
  - Donne che saranno nel secondo e terzo trimestre di gravidanza durante la stagione epidemica (fine dicembre 2008 - fine febbraio 2009)
- **Persone di età pari o superiore a 65 anni**
- **Personale di assistenza:**
  - Medici, personale sanitario e di assistenza
  - Familiari e conviventi a stretto contatto con persone a rischio di sviluppare una malattia grave
  - Volontari dei servizi sanitari di emergenza
- **Addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo:**
  - Forze dell'ordine, incluso la Polizia municipale
  - Vigili del fuoco e personale della Protezione civile
  - Personale degli asili nido, insegnanti delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo
  - Personale delle poste e comunicazioni
  - Addetti ai trasporti pubblici
  - Donatori di sangue
  - Dipendenti della Pubblica amministrazione che svolgono servizi essenziali
- **Personale a contatto con animali per motivi occupazionali:**
  - Allevatori e addetti all'attività di allevamento
  - Addetti al trasporto di animali vivi
  - Macellatori e vaccinatori
  - Veterinari pubblici e libero-professionisti.

La vaccinazione contro l'influenza è sicura ed efficace.

Coloro che, pur non appartenendo ad un gruppo a rischio, decidono di vaccinarsi, possono acquistare il vaccino in farmacia e rivolgersi al proprio medico di famiglia o al proprio pediatra per la vaccinazione.

Per l'acquisto del vaccino occorre la ricetta medica.

## • *La vaccinazione per i bambini*

I bambini in buone condizioni di salute, di solito, guariscono dall'influenza in pochi giorni.

La vaccinazione antinfluenzale è raccomandata per i bambini a rischio di complicazioni: bambini affetti da disturbi cronici o congeniti. A questi, il Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna garantisce la vaccinazione gratuita.

## • *Il vaccino*

I virus influenzali cambiano di frequente. Per questa ragione, la composizione del vaccino viene determinata, ogni anno, dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) sulla base di un sistema di sorveglianza che monitora costantemente la circolazione dei virus influenzali in 83 Paesi del mondo, Italia compresa.

I vaccini utilizzati sono di diverso tipo. La scelta di quello più adatto alla persona compete al medico che prescrive o effettua la vaccinazione.

La presenza di eventuali controindicazioni (come, ad esempio, l'allergia grave alle proteine dell'uovo o una reazione allergica importante ad una precedente somministrazione dello stesso vaccino) deve essere riferita al momento della vaccinazione e valutata da parte del medico. In presenza di febbre o di malattie acute in atto la vaccinazione deve essere rimandata.

Il vaccino antinfluenzale viene somministrato con una iniezione intramuscolare preferibilmente nella parte superiore del braccio (muscolo deltoide). Gli effetti collaterali della vaccinazione sono rari e di scarsa entità. I più comuni sono: arrossamento, gonfiore e dolenzia nel punto di inoculazione, malessere generale e febbre leggera di breve durata.

Eccezionalmente si possono verificare reazioni allergiche, come orticaria e asma, che si manifestano in genere subito dopo la vaccinazione nelle persone con ipersensibilità nota alle proteine dell'uovo o ad altri componenti del vaccino e, molto raramente, possono comparire disturbi neurologici minori come parestesie e nevralgie.

**Il vaccino approvato dall'Oms per la campagna vaccinale 2008-2009 contiene tre ceppi virali nuovi rispetto a quello utilizzato nella campagna influenzale 2007-2008. La probabile circolazione di questi nuovi ceppi virali potrebbe determinare quest'anno una epidemia più intensa e diffusa: per questo è ancora più importante effettuare la vaccinazione.**

## • *A chi rivolgersi e quando per la vaccinazione*

Il periodo più opportuno per la vaccinazione, considerando che la protezione si sviluppa dopo due settimane dall'iniezione, va dai primi di novembre a dicembre inoltrato poiché la massima circolazione dei virus influenzali è prevista nei mesi di gennaio e febbraio.

Le vaccinazioni vengono effettuate dal medico di famiglia, dal pediatra di libera scelta, e dai Servizi vaccinali dell'Azienda Usl.

Agli operatori sanitari e socio-sanitari la vaccinazione gratuita viene offerta direttamente dalle Aziende sanitarie.

## • *A chi rivolgersi per avere informazioni*

I primi riferimenti sono il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta. Questi specialisti seguono nel tempo i loro assistiti, ne conoscono storia ed eventuali problemi specifici, possono chiarire dubbi e dare le indicazioni necessarie.

Per avere informazioni sulla campagna di vaccinazione antinfluenzale e sulle modalità della vaccinazione ci si può rivolgere al **numero verde gratuito del Servizio sanitario regionale 800 033033**.

A questo numero tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30, il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30, operatori qualificati rispondono alle domande e, in caso di necessità, possono mettere in contatto con gli operatori del Dipartimento di sanità pubblica dell'Azienda Usl, la struttura che a livello locale coordina l'organizzazione della campagna di vaccinazione.

Informazioni possono essere reperite anche sul **portale internet del Servizio sanitario regionale Saluter**, all'indirizzo: [www.saluter.it](http://www.saluter.it)



Nel periodo invernale ci sono anche altri virus, diversi da quelli influenzali (ad esempio gli “adenovirus” o i “virus parainfluenzali”) che provocano febbre e raffreddore.

Il vaccino, in questi casi, non è efficace perché dà protezione solo contro la malattia causata dai virus influenzali.



Adulti e bambini con patologie croniche, anziani a partire dai 65 anni, operatori sanitari e personale di assistenza, addetti ai servizi essenziali, donatori di sangue, personale degli allevamenti e dei macelli: sono queste le persone a cui il Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna offre gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale, una vaccinazione efficace e sicura.

**Numero verde gratuito  
del Servizio sanitario regionale  
dell'Emilia-Romagna**

**NumeroVerde**  
**800 033033**

*tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30  
il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30*

**Portale internet  
del Servizio sanitario regionale  
dell'Emilia-Romagna  
[www.saluter.it](http://www.saluter.it)**

A cura di: Assessorato politiche per la salute (Marta Fin, Pierluigi Macini, Alba Carola Finarelli, Roberto Rangoni)  
Stampa: Coptip Industrie Grafiche, Modena - Grafica: Tracce, Modena - Ottobre 2008